

Quanti genovesi spariti nel nulla

► Ogni anno ne scompaiono 18, sono 800 in 34 anni ► Ci sono 27 cadaveri mai identificati ► Progetto col Comune per utilizzare l'anagrafe

Sono 450 le persone scomparse a Genova dal 1974 al 2008, e in Liguria sono oltre 800 i casi di persone sparite nel nulla da un giorno all'altro. Un numero che continua a salire: ogni anno si perdono le tracce di 18 genovesi. Questi dati sono stati presentati dall'associazione Penelope, che si occupa del problema a livello nazionale, in occasione di un'intesa firmata con il Comune di Genova. Tursi ha dato la propria disponibilità a contribuire all'attività dell'associazione con i servizi civici e anagrafici. «È un primo passo - dice Vincenzo Lorenzelli, coordinatore regionale di Penelope - l'esercito degli scomparsi aumenta di settimana in settimana». Si



► Via a un progetto per trovare i genovesi scomparsi

tratta di un fenomeno sul quale l'associazione chiede una legge ad hoc e la creazione di una rete tra forze dell'ordine, soccorso alpino e vigili del fuoco. Altro problema: l'identificazione delle salme. In Liguria ci sono 27 cadave-

ri non identificati, che sono stati rinvenuti dal 1995 a oggi, che non hanno mai trovato un'identità, e sui quali non è possibile effettuare l'esame del Dna, per una serie di ragioni economiche e burocratiche. «Nella nostra regio-

ne, anche per la sua realtà demografica che vede la sua popolazione tra quelle in Italia con l'età media più alta, gran parte degli scomparsi sono persone anziane. Spesso malate di Alzheimer e patologie simili, che magari escono e non sono più in grado di ritrovare la strada di casa» spiega Lorenzelli, il cui padre, che soffriva proprio di questa malattia, è sparito anni fa. Con l'entrata in vigore del Decreto sicurezza la responsabilità della ricerca degli scomparsi è demandata ai sindaci che dovranno occuparsi anche del registro dei senza fissa dimora.



GIULIA MIETTA
GENOVA@METROITALY.IT

